



**PROTEZIONE CIVILE**  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile



## Il Commissario Delegato

Per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 5 e 6 marzo 2015 hanno colpito il territorio della Regione Molise. Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 280 del 4 settembre 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 214 del 15 settembre 2015.



Via S. Antonio Abate 236 - 86100 Campobasso – Tel. 0874/314201 – PEC: [emergenza2015@cert.regione.molise.it](mailto:emergenza2015@cert.regione.molise.it)

### CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI DI SOGGETTO ATTUATORE

TRA

Il dott. Geol. Gino Cardarelli, **Commissario Delegato** di cui alla OCDPC n. 280/2015 (di seguito “Commissario”), con sede in via Sant’Antonio Abate 236 – 86100 Campobasso, CF: \_\_\_\_\_;

E

Il sig. \_\_\_\_\_, legale rappresentante dell’ente \_\_\_\_\_ (di seguito “**Soggetto Attuatore**”) con sede in \_\_\_\_\_, (di seguito congiuntamente denominate le “Parti”),

#### PREMESSO CHE

- con delibera del Consiglio dei Ministri in data 6 agosto 2015 è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nei giorni 5 e 6 marzo 2015, hanno colpito il territorio della regione Molise e sono state stanziati risorse finanziarie pari a complessivi € 6.183.000,00 destinate all’attuazione dei primi interventi, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni;
- in data 4 settembre 2015 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha emanato l’Ordinanza n. 280 recante: “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nei giorni 5 e 6 marzo 2015, hanno colpito il territorio della regione Molise”;
- il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. DPC/ABI/61231 del 09/12/2015, ha comunicato di aver disposto, a titolo di anticipazione nella misura del 50% dei fondi stanziati con la delibera del Consiglio dei ministri del 6 agosto 2015, l’ordine di accreditamento dell’importo di € 3.091.500,00 sulla contabilità speciale n. 5980, appositamente aperta presso la Tesoreria dello Stato di Campobasso ed intestata al Commissario delegato;
- con Decreto Commissariale n. 3 del 11/01/2016 è stato approvato il “Piano degli Interventi” e definite le nomine dei soggetti attuatori per gli interventi di cui all’art. 1, comma 3, lettera c) della OCDPC 280/2015;
- è necessario disciplinare attraverso una convenzione gli aspetti giuridici afferenti la realizzazione degli interventi previsti nel predetto “Piano degli Interventi” approvato,

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

## Art. 1

### OGGETTO DELL'INTERVENTO

La presente convenzione regola i rapporti tra il **Commissario Delegato ed il Soggetto Attuatore** e disciplina gli aspetti tecnici ed organizzativi per la realizzazione del seguente intervento:

| Ente Soggetto Attuatore | Località | Denominazione Intervento | Durata intervento | Stima dei Costi |
|-------------------------|----------|--------------------------|-------------------|-----------------|
|                         |          |                          | ___ gg.           |                 |

L'importo del finanziamento concesso è quello massimo assegnabile per la realizzazione dell'intervento, compreso quindi ogni onere preordinato, conseguente e connesso.

In sede di chiusura del rapporto di concessione, sarà determinato l'importo definitivo ammesso a finanziamento. Qualunque eccedenza di spesa, per qualsiasi motivo determinata rispetto al predetto importo definitivo, sarà a carico dell'Ente Attuatore, che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura finanziaria.

## Art. 2

### SOGGETTI ATTUATORI

Il Soggetto Attuatore, nominato dal Commissario Delegato con proprio Decreto n. 3 del 11/01/2016, per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1, comma 3, lettera c) della OCDPC 280/2015, è titolare delle risorse ad esso assegnate nell'ambito del "Piano degli Interventi – ALLEGATO C" ed allo stesso spetta l'attuazione dell'intervento riportato nel precedente art. 1, svolgendo tutte le funzioni e le attività di competenza della stazione appaltante, previste dalla normativa comunitaria, laddove applicabile, dalla normativa nazionale e da quella regionale, dalle disposizioni di cui all'OCPDC n. 280/2015 e dalle presenti procedure attuative.

Il Soggetto Attuatore, in particolare:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento in oggetto;
- attiva e disciplina, in via esclusiva, i rapporti giuridici con le imprese affidatarie degli interventi e con i professionisti, singoli o associati, affidatari di eventuali incarichi esterni;
- è tenuto all'attivazione e gestione delle procedure di cui alla L. 136/2010 e smi ed all'ottemperanza delle disposizioni di cui all'art. 1 della L. 06/11/2012 n. 190;
- è responsabile degli aspetti autorizzativi e vincolistici degli interventi e del rispetto delle previsioni delle pianificazioni vigenti;
- per la realizzazione delle attività in argomento, sulla base di apposita, circostanziata e rigorosa motivazione in ordine a grave pericolo imminente ed immanente per la pubblica e privata incolumità, puntualmente documentata, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, potrà avvalersi delle deroghe individuate nell'art. 3 della OCDPC 280/2015.

## Art.3

### MODALITÀ OPERATIVE

Per la realizzazione dell'intervento previsto, il Soggetto Attuatore dovrà attuare le seguenti modalità operative:

- nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento dovranno utilizzare il vigente prezzario regionale delle opere edili del Molise, fatte salve le voci non presenti nel suddetto prezzario nel cui caso provvederanno a formulare l'analisi prezzi ai sensi della vigente normativa

- sui contratti pubblici;
- tutte le economie derivanti dall'attuazione del Piano degli Interventi (ribassi d'asta conseguiti, somme a disposizione delle Amministrazioni non utilizzate e spese non effettuate) torneranno nella disponibilità del Commissario Delegato per una nuova programmazione di interventi o rimodulazione del Piano già approvato.

#### **Art. 4**

#### **SPESE GENERALI E TECNICHE**

L'importo complessivo delle spese generali e tecniche, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. Rientrano in detto limite le seguenti prestazioni:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori, redazione di varianti in corso d'opera (ove appositamente autorizzate), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori, assistenza giornaliera di cantiere e contabilità ed altre prestazioni accessorie;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche comprese le spese connesse all'esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, di monitoraggio ecc.);
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per incentivi di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006;
- IVA e oneri riflessi relativi alle voci di cui ai punti precedenti.

Il valore del 20% sopra stabilito non costituisce una percentuale fissa ma il limite massimo a cui fare riferimento a valere sul contributo assegnato; pertanto, le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate, giustificate e ritenute congrue dal RUP e dal Soggetto Attuatore sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico del soggetto attuatore. Gli oneri suindicati concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo. Con riferimento alle risorse assegnate, non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del Soggetto Attuatore.

#### **Art. 5**

#### **TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'intervento in oggetto dovrà essere completato e rendicontato inderogabilmente entro \_\_\_ giorni decorrenti dalla stipula della presente convenzione.

Eventuali proroghe, debitamente richieste e motivate dal Soggetto Attuatore, dovranno essere puntualmente autorizzate dal Commissario delegato. Si precisa che alla scadenza dello stato d'emergenza fissato con delibera del Consiglio dei Ministri, gli interventi saranno coordinati dalla Regione Molise che vi provvederà in via ordinaria.

#### **Art. 6**

#### **COLLAUDO E PROCEDURE DI CONTROLLO**

Trattandosi di lavori di importo inferiore ad € 500.000,00 il Certificato di Collaudo è sostituito, ai sensi dell'art. 141, comma 3, del D. Lgs 163/2006, dal Certificato di Regolare Esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori.

Il Commissario Delegato si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento di ciascun intervento e relativi adempimenti ed obblighi a carico dell'ente Attuatore. Tali verifiche non esonerano comunque l'Ente Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione

dell'intervento finanziato e di ogni altra attività connessa

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale, nel rispetto delle esigenze informative legate alla gestione Commissariale dell'emergenza. I dati devono essere forniti dal Soggetto Attuatore con immediatezza ad ogni richiesta del Commissario Delegato, secondo le modalità, le istruzioni e la tempistica che saranno indicate. L'inadempimento comporta, sempre, la sospensione dei pagamenti ed il protrarsi di tale inadempienza per oltre 30 (trenta) giorni comporta il disimpegno delle risorse assegnate e, previa revoca del provvedimento di concessione del finanziamento, il conseguente recupero delle risorse già erogate.

#### **Art. 7**

### **RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE**

Ai fini del trasferimento delle risorse assegnate per l'attuazione degli interventi, il Soggetto Attuatore provvederà a fornire al Commissario Delegato la seguente documentazione, corredata da puntuale rapporto fotografico/video per ogni fase attuata:

- prima rata pari al 40% da corrispondere al Soggetto Attuatore a seguito della stipula del contratto con l'operatore economico aggiudicatario dei lavori;
- saldo finale ad ultimazione di lavori, sulla base delle risultanze del certificato di regolare esecuzione e dei titoli di spesa, verificati, approvati e ritenuti ammissibili dal Soggetto Attuatore raggruppati nella relazione acclarante i rapporti tra il Soggetto Attuatore ed il Commissario Delegato, da redigersi secondo lo schema ALLEGATO D al Decreto Commissariale n. 3 del 11/01/2016.

Di norma, la struttura del Commissario Delegato provvederà, entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di pagamento corredata di tutta la documentazione prevista, alla istruttoria della stessa con predisposizione della relativa liquidazione e, nei successivi 20 giorni verrà emesso il relativo mandato di pagamento.

La corresponsione delle spettanze dovute agli operatori economici in dipendenza della realizzazione dell'intervento di cui sopra verrà effettuato direttamente dal Soggetto Attuatore in qualità di Stazione appaltante, a seguito dell'erogazione dei fondi da parte del Commissario Delegato, secondo le modalità sopra descritte.

#### **Art. 8**

### **RAPPORTI CON I TERZI**

Il Soggetto Attuatore agirà in nome e per conto proprio e assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'esecuzione dell'opera e dalle attività connesse. Il Commissario Delegato rimane estraneo ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi.

In particolare, il Commissario Delegato rimane estraneo ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi nei pagamenti maturati a favore di terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Pertanto, qualora necessario, il Soggetto Attuatore dovrà attivare quanto di competenza, in termini di anticipazioni di tesoreria e di certificazione dei crediti, per garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti con i terzi. Maggiori oneri che dovessero registrarsi, anche per il mancato rispetto della tempistica riportata al precedente art. 7 per il trasferimento delle risorse da parte del Commissario Delegato, restano comunque a carico del Soggetto Attuatore.

#### **Art. 9**

### **MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO**

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale, nel rispetto delle esigenze informative legate alla gestione

Commissariale dell'emergenza. I dati devono essere forniti dall'Ente Soggetto Attuatore con immediatezza ad ogni richiesta del Commissario Delegato, secondo le modalità, le istruzioni e la tempistica che saranno indicate. L'inadempimento comporta, sempre, la sospensione dei pagamenti ed il protrarsi di tale inadempienza per oltre 30 (trenta) giorni comporta il disimpegno delle risorse assegnate e, previa revoca del provvedimento di concessione del finanziamento, il conseguente recupero delle risorse già erogate.

Il Commissario Delegato si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento di ciascun intervento e relativi adempimenti ed obblighi a carico dell'ente attuatore. Tali verifiche non esonerano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato e di ogni altra attività connessa;

#### **Art. 10**

#### **SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLI**

La presente convenzione, ai sensi dell'art. 5 della L. del 21 dicembre 1978, n. 845 e s.m.i, risulta esente da ogni imposta e tassa.

#### **Art. 11**

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Nel caso in cui il Commissario Delegato rileverà nelle fasi di controllo l'inosservanza delle attività poste in essere dal Soggetto Attuatore con quanto stabilito nella presente convenzione, ovvero l'inerzia del Soggetto Attuatore stesso, provvedere ad attuare il potere sostitutivo disponendo con proprio decreto la revoca di nomina al Soggetto Attuatore e la relativa risoluzione della presente convenzione con effetto immediato.

Per l'espletamento delle funzioni ed attività di cui alla presente convenzione si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Si accettano espressamente tutte le regole e condizioni indicate nei Decreti Commissariali emanati.

IL COMMISSARIO DELEGATO  
Dott. Geol. Gino Cardarelli  
(data, timbro e firma)

per accettazione  
IL RAPPRESENTANTE LEGALE  
DELL'ENTE SOGGETTO ATTUATORE  
(data, timbro e firma)

La presente convenzione, per quanto occorra ed in particolare con riferimento agli articoli 7 (*Rendicontazione delle spese e liquidazione delle risorse assegnate*), 8 (*Rapporti con i terzi*), 9 (*Monitoraggio dell'intervento*), 11 (*Disposizioni finali*), viene specificatamente approvata anche ai sensi dell'articolo 1341 del Codice civile.

IL COMMISSARIO DELEGATO  
Dott. Geol. Gino Cardarelli  
(data, timbro e firma)

per accettazione  
IL RAPPRESENTANTE LEGALE  
DELL'ENTE SOGGETTO ATTUATORE  
(data, timbro e firma)